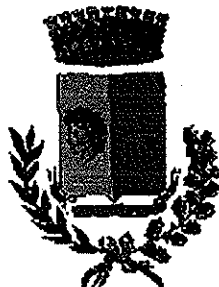


Originale



COMUNE DI CIRO' MARINA

(Provincia di Crotona)

**REGOLAMENTO COMUNALE
SULLE PARI OPPORTUNITA'**

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 30.09.2011

A small, handwritten mark or signature is located in the bottom right corner of the page.

INDICE

- Art 1** **Nozione e finalità**
- Art 2** **Composizione e nomine**
- Art 3** **Presidenza della Commissione**
- Art 4** **Compiti**
- Art 5** **Funzionamento della Commissione**
- Art 6** **Consulte**
- Art 7** **Indennità**
- Art 8** **Norma Finanziaria**
- Art 9** **Esecutività del regolamento**

Art 1
(Nozione e finalità)

1. La Commissione è una struttura aperta a tutte le forze femminili democratiche comunque organizzate, al fine di meglio programmare gli indirizzi politici rivolti al conseguimento di parità e pari opportunità tra donne e uomini .
2. Essa si pone :
 - a) di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione delle Pari opportunità tra i due sessi;
 - b) di favorire l'accesso al lavoro e alla qualificazione delle lavoratrici autonome e delle imprenditrici;
 - c) l'inserimento di donne nelle attività , nei settori professionali e nelle sedi nelle quali esse sono rappresentate;
 - d) proporre istanze ad ogni livello decisionale e presso enti , istituzioni , organizzazioni comunque intese affinché la problematica relativa alla condizione delle donne nella società trovi il suo giusto accoglimento e possa così meglio essere rappresentata.
 - e) rimuovere ogni trattamento pregiudizievole conseguente all'adozioni di criteri che creano svantaggio in modo proporzionalmente maggiore la rappresentanza femminile;
 - f) sensibilizzare tutti gli istituti partecipativi affinché – nella creazione di strutture ed organi decisionali , di controllo o assembleari- possano comprendere una giusta composizione comprendendo al loro interno figure rappresentative di ambo i sessi;
 - g) offrire consulenze e pareri sull'applicazione delle norme e delle leggi attuali nel campo del lavoro e della famiglia, per la realizzazione della parità e dei diritti , sia nei settori privati che pubblici, con particolare riguardo alla formazione e orientamento scolastico-professionale;
 - h) esprimere pareri sugli indirizzi dell'Amministrazione comunale che abbiano rilevanza diretta sulla condizione della donna, della famiglia e della qualità della vita in generale.

Art 2
(Composizione e nomine)

La Commissione per le pari opportunità è composta da tre elette nel Consiglio comunale che pertanto ricoprono la carica di consigliere comunale, due della maggioranza ed una delle della minoranza . Nel caso in cui nel Consiglio comunale non risultasse eletta alcuna donna, le componenti della predetta Commissione verranno nominate fra donne esterne al Consiglio comunale, su proposta nominativa dei capigruppo, due verranno elette dalla maggioranza ed una dalla minoranza; una delle quali assume il ruolo di Presidente.

La Commissione risulterà altresì composta da:

- a) Cinque componenti elette dal Consiglio comunale con votazione segreta unica su proposta nominativa dei capigruppo;
- b) Una rappresentante nominata dalle associazioni sindacali di categoria e dalle associazioni più rappresentative regolarmente istituite sul territorio comunale,

- c) Un referente delle Pari Opportunità di ogni singola Istituzione scolastica e scuole paritarie insistenti sul territorio comunale. Fino ad un massimo di 5 componenti.

Tutte le Componenti la Commissione di cui alla lettera b e c , verranno comunque elette dal Consiglio comunale, sulla base di un'unica proposta con votazione segreta.

I soggetti di cui alla precedente lettera debbono svolgere la loro attività in maniera continuativa, essere dotati di uno Statuto che preveda forme partecipative e gestionali democratiche, non avere fini di lucro. Lo Statuto deve essere prodotto in copia, unitamente alle candidature :

Tutte le candidature dovranno pervenire entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta da parte del Presidente della Giunta e dovranno essere corredate da apposito curriculum di presentazione della candidatura.

Il numero dei componenti la Commissione non può superare le 14 unità;

La Commissione resta in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio comunale ed esercita le sue funzioni fino all'insediamento della nuova Commissione, il Sindaco deve promuovere le procedure per il rinnovo della stessa entro 45 (quarantacinque) giorni dal suo insediamento.

I membri della Commissione decadono in caso di assenza reiterata alle riunioni per tre volte, anche non consecutive, senza che le stesse abbiano adottato cause giustificative,

Le Componenti la Commissione dimissionarie o decadute sono sostituite dal Consiglio comunale nelle stesse modalità di cui all'art.2;

Le Componenti la Commissione sono rieleggibili per due volte.

Art 3

(Presidenza della Commissione)

- 1) Il Consiglio comunale nomina il Presidente della Commissione Pari Opportunità. La Commissione Pari opportunità, nella prima seduta, nomina nel proprio seno, il Vice Presidente, a maggioranza assoluta dei componenti, con voto limitato ad 1 (uno).
- 2) Il Vice Presidente coadiuva il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Art 4

(Compiti)

La Commissione ha il compito di elaborare e formulare proposte in ordine a :

- a) promozione e svolgimento di indagini ricerca sugli aspetti più rilevanti della condizione femminile nel territorio comunale;
- b) raccolta e diffusione dei risultati delle indagini e ricerche di cui al punto precedente e di ogni altra documentazione prodotta in merito, anche attraverso l'organizzazione di incontri convegni , seminari , pubblicazioni;
- c) sollecitazioni di iniziative tese a qualificare -riqualificare la presenza femminile nel mondo del lavoro, con particolare riferimento a quelle lavorative e professionali nelle quali la presenza femminile è più carente;

- d) espressioni di pareri obbligatori sugli atti amministrativi di competenza del Consiglio comunale, che abbiano rilevanza diretta o indiretta sulla condizione femminile,
- e) indicazione per la redazione di documenti di programmazione dell'ente e per l'applicazione di " codici di comportamento " all'interno dell'Ente.
- f) ogni altra azione utile al conseguimento delle finalità di cui all'art 1

Art 5 **(Funzionamento della Commissione)**

La Commissione si riunisce, di norma almeno una volta al mese e, comunque, su iniziativa del Presidente o qualora lo richieda almeno 1/3 dei suoi componenti.

Le riunioni hanno luogo , di norma presso la sede del Comune.

Le riunioni della Commissione sono valide con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti.

La Commissione può articolarsi per sezioni di lavoro e procedere a consultazioni ed audizioni.

La Commissione deve esprimere i pareri di cui alla lettera d) dell'art 4 entro 30 giorni dalla ricezione dell'atto, decorso tale termine, il parere si intende reso in senso favorevole .

Dei pareri resi si deve dare atto nelle premesse delle Deliberazioni consiliari per le quali sono richieste.

Per il funzionamento della Commissione, il Comune mette a disposizione, anche a tempo parziale, il personale e le dotazioni strumentali necessarie; l'incarico di Segretario della Commissione è assegnato ad un dipendente dell'Amministrazione Comunale di livello non inferiore al sesto con disposizione di servizio.

Art 6 **(Consulte)**

E' prevista nell'ambito della Commissione l'istituzione di una " Consulta " alla quale potranno partecipare le rappresentanze femminili delle pubbliche Istituzioni , Associazioni , Sindacati dei lavoratori e delle imprese, Ordini Professionali, etc, allo scopo di meglio approfondire specifiche tematiche. Ai componenti la Consulta non spettano giorni di presenza o altre indennità.

Art 7 **(Indennità)**

A tutti i Componenti la Commissione spetta un gettone di presenza equiparato ai Consiglieri comunali per le sedute di commissione consiliare, con il limite di non più di 12 sedute all'anno.

Art 8
(Norma Finanziaria)

Nel Bilancio di previsione del Comune sarà previsto un apposito Capitolo di spesa per le attività della Commissione; a tal fine il Presidente della Commissione presenterà, almeno 40 giorni prima del termine di Legge per l'approvazione del Bilancio, un programma annuale di attività, corredato da un preventivo di spesa.

Art 9
(Esecutività del regolamento)

Il presente Regolamento – ai sensi dell'art 12 dello Statuto comunale- entra in vigore dal compimento di un periodo di deposito presso la segreteria comunale- di cui viene data comunicazione ai cittadini con contestuale affissione di avviso all'Albo Pretorio- della durata di dieci giorni, da effettuarsi successivamente all'esecutività della presente deliberazione.



Comune di Cirò Marina
Provincia di Crotone

REGOLAMENTO COMUNALE

SULLE PARI OPPORTUNITA'

**APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 31 DEL
30.09.2011**

REFERTO DI ENTRATA IN VIGORE

Il Regolamento comunale sulle Pari Opportunità, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 31 del 30.09.2011, esecutiva ai sensi di legge,

Cirò Marina, li 30.09.2011

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI GENERALI

P.I. Giuseppe Fuscaldo

Il Regolamento comunale sulle Pari Opportunità, è stato depositato presso l'Ufficio del responsabile del " Servizio Segreteria Consiglio Comunale" per giorni 10 a decorrere dall'11.10.2011, con contestuale affissione di avviso di deposito pubblicato all'Albo Pretorio, in pari data, ai sensi del combinato disposto dei commi 4 e 5, dell'art.12 del vigente Statuto comunale.

Cirò Marina, li 11.10.2011

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI GENERALI

P.I. Giuseppe Fuscaldo

Il presente regolamento è entrato in vigore il 22.10.2011

Cirò Marina, li 24.10.2011

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI GENERALI

P.I. Giuseppe Fuscaldo